

continuazione												
Grano – Domanda ed offerta – 2019/20 – proiezioni												
	scorte iniziali		produzione		import		consumo		export		scorte finali	
	mil t	%	mil t	%	mil t	%	mil t	%	mil t	%	mil t	%
Ue	10	3,6	154	20,2	5,3	2,9	127	16,8	32	17,5	10,3	3,6
Russia	7,82	2,8	73,5	9,6	0,48	0,3	39,5	5,2	34	18,6	8,29	2,9
Ucraina	1,59	0,6	29	3,8	0,08	0,0	8,9	1,2	20,5	11,2	1,26	0,4
Kazakhstan	1,68	0,6	11,5	1,5	0,3	0,2	6,4	0,8	6	3,3	1,08	0,4
Cina	139,77	50,2	133,59	17,5	4	2,2	128	17,0	1,1	0,6	148,26	51,5
N. Africa	15,47	5,6	18,47	2,4	27,4	15,2	46,75	6,2	0,99	0,5	13,61	4,7
Asia Mideast	11,77	4,2	22,68	3,0	17,49	9,7	39,14	5,2	0,77	0,4	12,03	4,2
Asia sud est	5,44	2,0	0	0,0	27	15,0	25,69	3,4	1,04	0,6	5,71	2,0

Fonte: elaborazione su dati Usda

**Mais 2019/20 – proiezioni:** l'intero comparto dei cereali da granella questo mese vede un leggero aumento della produzione totale, innalzata ad 1 miliardo 430 milioni di tonnellate. Aumento anche per il consumo mondiale, altri 2 milioni di tonnellate, che lo portano a 1 miliardo 323,5 milioni di tonnellate.

La produzione di mais è stimata ad un curioso, statisticamente, valore di 1 miliardo 111 milioni di tonnellate, con un lieve aumento su gennaio dovuto al bilanciamento positivo fra gli incrementi in Sud Africa, Moldavia, Ucraina, ed i decrementi in Vietnam.

Mais – Domanda ed offerta – 2019/20 – proiezioni												
	scorte iniziali		produzione		import		consumo		export		scorte finali	
	mil t	%	mil t	%	mil t	%	mil t	%	mil t	%	mil t	%
Mondo	320,47	100,0	1.111,59	100,0	167,99	100,0	1.135,22	100,0	165,77	100,0	296,84	100,0
Usa	56,41	17,6	347,78	31,3	1,27	0,8	313,58	27,6	43,82	26,4	48,07	16,2
Argentina	3,61	1,1	50	4,5	0,01	0,0	15	1,3	33,5	20,2	5,12	1,7
Brasile	4,58	1,4	101	9,1	1,2	0,7	66,5	5,9	36	21,7	4,28	1,4
Russia	0,38	0,1	14,5	1,3	0,04	0,0	8,75	0,8	5,7	3,4	0,47	0,2
Ucraina	0,94	0,3	35,8	3,2	0,02	0,0	5	0,4	31	18,7	0,76	0,3
Ue	7,84	2,4	65	5,8	21	12,5	82,5	7,3	2,8	1,7	8,54	2,9
Canada	1,98	0,6	13,4	1,2	1	0,6	13,5	1,2	1,3	0,8	1,58	0,5
Cina	210,32	65,6	260,77	23,5	7	4,2	279	24,6	0,02	0,0	199,07	67,1

Fonte: elaborazione su dati Usda

Le principali variazioni al commercio globale per il 2019/20 su gennaio, includono esportazioni di mais previste in aumento per Sudafrica, Ucraina e UE, con una riduzione, ampiamente compensata, per gli Stati Uniti. Le importazioni di mais sono aumentate per Turchia e Brasile, in questo ultimo caso, incorporando spedizioni maggiori del previsto verso le aree di allevamento di bestiame nella parte meridionale del paese. Le scorte non Usa di mais, sono in calo rispetto al mese scorso, riflettendo principalmente riduzioni per Vietnam, Brasile, Paraguay e UE. Le scorte totali di mais, con 296,8 milioni di tonnellate, sono diminuite di 1,0 milioni rispetto allo scorso mese.

**Soia 2019/20 – proiezioni:** le prospettive globali per i semi oleosi 2019/20 di questo mese includono maggiori produzione, commercio e scorte rispetto al mese scorso. La produzione mondiale di semi oleosi è aumentata di 2,2 milioni di tonnellate a 576,8 milioni, con una maggiore produzione di soia, girasole e semi di cotone, controbilanciata dalla minor produzione di kernel di palma. La produzione mondiale di soia si avvicina a 340 milioni di tonnellate, per il 37% in Brasile: un raccolto di 125 milioni di tonnellate, se confermato, sarebbe il nuovo primato, superando il precedente a 117 nel 2018/19. L'incremento è dovuto alle rese, previste in 3,39 tonnellate/ettaro, secondo miglior risultato, inferiore soltanto al 3,47 del 2017/18.

Le esportazioni brasiliane di soia potrebbero salire a nuovi livelli quest'anno con un'offerta record e un tasso di cambio debole, col real ai minimi storici. A favore gioca anche la riduzione dei costi di trasporto, grazie al completamento di una grande autostrada, che sta accelerando le spedizioni su camion e chiatte del Rio delle Amazzoni verso i porti settentrionali del paese. Nel 2019/20, l'USDA prevede le spedizioni di soia dal Brasile salire a un record di 77 milioni, superando di gran lunga gli Stati Uniti a 49,7 milioni di tonnellate.

Il consumo di soia in Cina potrebbe vedere solo aumenti gradualmente quest'anno.

L'estrazione 2019/20 è prevista a 86 milioni e rappresenta ancora un modesto aumento dell'1% rispetto al livello 2018/19. L'allevamento suino è nelle prime fasi di una ripresa dalle enormi perdite dell'anno scorso dovute alla peste suina africana. Allo stesso tempo, alcune aree hanno recentemente visto un focolaio di influenza aviaria, che potrebbe influenzare la domanda di mangime per pollame. L'USDA ha aumentato di 3 milioni le previsioni sulle importazioni di soia 2019/20 della Cina, portandole a 88 milioni di tonnellate, con la motivazione di maggiori scambi agricoli con gli Stati Uniti. Il calo delle tariffe di trasporto verso la Cina è ulteriore fattore favorevole. Tuttavia, qualsiasi ostacolo all'uso dei mangimi, riducendo i consumi, comporterebbe l'aumento delle scorte cinesi, valutate a fine campagna, in 21,7 milioni di tonnellate rispetto ai 19,5 milioni del 2018/19. Il recupero da entrambe le situazioni può essere complicato da interruzioni del commercio sia all'interno che all'esterno della Cina. Altre turbative potrebbero derivare dal coronavirus, con relative quarantene e restrizioni. La produzione e il commercio di farina di soia in Cina potrebbero essere inibiti.

Soia – Domanda ed offerta – 2019/20 – proiezioni												
	scorte iniziali		produzione		import		consumo		export		scorte finali	
	mil t	%	mil t	%	mil t	%	mil t	%	mil t	%	mil t	%
Mondo	111,22	100,0	339,4	100,0	150,8	100,0	351,06	100,0	151,5	100,0	98,86	100,0
Usa	24,74	22,2	96,84	28,5	0,41	0,3	60,77	17,3	49,67	32,8	11,55	11,7
Argentina	28,89	26,0	53	15,6	3,9	2,6	51,7	14,7	8,2	5,4	25,89	26,2
Brasile	30,42	27,4	125	36,8	0,15	0,1	46,4	13,2	77	50,8	32,17	32,5
Paraguay	0,5	0,4	9,9	2,9	0,01	0,0	3,98	1,1	5,9	3,9	0,53	0,5
Cina	19,46	17,5	18,1	5,3	88	58,4	103,7	29,5	0,13	0,1	21,73	22,0
Ue	1,23	1,1	2,6	0,8	15,2	10,1	17,61	5,0	0,25	0,2	1,17	1,2
Asia Sud est	0,97	0,9	0,64	0,2	9,29	6,2	9,61	2,7	0,04	0,0	1,25	1,3

Fonte: elaborazione su dati Usda

Consigliere di turno preposto alla vigilanza del Mercato dei Cereali per il mese di febbraio:

**Ruggero Moretti**

Direttore responsabile: Maurizio Floris  
Autorizzazione Tribunale di Milano n° 599 del 18/09/1948  
Stampato in proprio presso la sede dell'Associazione Granaria di Milano

# IL MERCATO DEI CEREALI



UFFICI – MERCATO - RICEVIMENTO CAMPIONI

tel. 02 3675 0890 - [www.granariamilano.org](http://www.granariamilano.org) - Via Cesare Lombroso 54 - 20137 Milano - mail: [segretario@granariamilano.it](mailto:segretario@granariamilano.it)

## USDA DI FEBBRAIO

**Grano 2019/20 – proiezioni:** volumi sostanzialmente confermati rispetto alle proiezioni di gennaio. Le variazioni in assoluto, sulla massa complessiva, sono limitate ma in alcuni casi sono ugualmente significative perché riguardanti il singolo paese.

- **produzione:** confermata ad oltre 760 milioni di tonnellate con la Ue sempre primo produttore mondiale col 20%, pari a 154 milioni di tonnellate, davanti a Russia ed Usa, separati da 21 milioni di tonnellate, corrispondenti a quasi tre punti percentuali sulla produzione mondiale. La classifica continua a non comprendere la Cina, secondo produttore fisico con 133,5 milioni di tonnellate, perché ininfluente nel commercio. Il rapporto Usda sottolinea che la produzione di grano del Marocco scema di oltre 400 mila tonnellate a causa della siccità con un crollo della resa stimata inferiore del 44% sul raccolto precedente e del 30% sulla media quinquennale
- **offerta complessiva** lievemente ridotta per la minor produzione, non bilanciata dal lieve aumento delle scorte iniziali ipotizzato a gennaio
- **consumo:** stabile a 754 milioni di tonnellate, inferiori alla produzione, di cui 148 a destinazione mangimistica, quest'ultima data in calo di 500 mila tonnellate nella Ue che ve ne destina 55,5 milioni. La stessa destinazione è invece stimata aumentare in Canada dove il 7% del grano primaverile ed il 3% del grano duro non sono stati raccolti nella primavera scorsa a causa di terreni troppo umidi.
- **commercio mondiale:**

- **esportazioni riviste** ad un totale di 182,8 milioni di tonnellate in aumento di 1,8 di cui 1 attribuiti, grazie a prezzi competitivi, alla sola Ue i cui 32 milioni di tonnellate, ne fanno il secondo esportatore mondiale col 17,5% del totale movimentato al di fuori dei confini comunitari ma soprattutto, con circa 8,7 milioni in più rispetto alla campagna di commercializzazione precedente. Mentre i prezzi per la maggior parte degli esportatori sono aumentati in gran parte durante l'ultimo mese, i prezzi del grano nell'Unione europea sono rimasti stabili, posizionandosi alla pari o al di sotto delle quotazioni del Mar Nero. L'aumento della competitività si combina con la crescente domanda globale di grano che ha contribuito ad accelerare il ritmo delle spedizioni dell'Unione europea. L'Usda evidenzia un parallelismo fra l'annata 2019/20, 32 milioni le esportazioni e 154 la produzione, e quella 2015/16, allorché le esportazioni comunitarie furono di 34,8 milioni di tonnellate a fronte di una produzione di 160 milioni.

Migliorano anche le proiezioni delle esportazioni Usa che, su gennaio, guadagnano 700 mila tonnellate. I complessivi 27,2 milioni ne fanno il terzo esportatore mondiale e costituiscono il primato degli ultimi tre anni. Prima esportatrice è la Russia con 34 milioni di tonnellate ed una quota del 18,6%. Segue la Ue, già ricordata. Usa, Canada ed Ucraina si distribuiscono nella decina del 2%, andando da 27 a 20,5 milioni di tonnellate. In difficoltà le esportazioni canadesi, ridotte a 23,5 milioni, in calo di 500 mila tonnellate, con un rallentamento del ritmo delle esportazioni e un rafforzamento dei prezzi che ne hanno ridotto la competitività. Il Canada ha anche affrontato le sfide di qualità associate al raccolto 2019/20 che si sono manifestate come peggioramento diffuso della qualità e del relativo grading. Il Canada ha però trovato un nuovo importatore nelle ultime settimane: l'Australia in difficoltà per la siccità. Le esportazioni per il Kazakistan sono aumentate di 800.000 tonnellate questo mese, ed arriverebbero a 6 milioni secondo il ritmo finora osservato. Sebbene sia più alta di mese in mese, l'attuale proiezione delle esportazioni è ben al di sotto degli 8,3 milioni di tonnellate dello scorso anno e del volume medio delle esportazioni a 5 anni, circa 7,5 milioni. Le forniture più strette nel 2019/20, dovute ad una produzione inferiore di circa 2,5 milioni di tonnellate rispetto all'anno precedente, contribuiscono a previsioni di esportazione relativamente prudenti per la campagna in corso.

- **importazioni:** valutate in 180 milioni di tonnellate, su gennaio crescono di 1,9 milioni di cui 800 mila tonnellate verso la Cina e 700 mila verso la Turchia, entrambe avendo accelerato il ritmo degli ingressi. Negli ultimi tempi, la Cina sta importando soft red winter and white wheat dall'Unione Europea (principalmente Francia), dal Canada e dall'Australia. Nell'aprile del 2019, la Cina ha perso un caso avviato dagli Stati Uniti presso il WTO, l'Organizzazione mondiale del commercio. Gli Stati Uniti hanno sostenuto con successo che l'uso della Cina di contingenti tariffari a 2 livelli per mais, riso e grano ha violato l'obbligo di amministrare le quote in un modo "equo e trasparente" e effettivamente limitato l'accesso degli agricoltori statunitensi al mercato cinese del grano. Di conseguenza, nonostante la Cina detenga circa il 51 per cento delle scorte mondiali di grano, si prevede che continuerà a importarne, da diverse fonti - per soddisfare gli obblighi dell'Organizzazione mondiale del commercio e integrare le proprie disponibilità con importazioni di alta qualità. Le importazioni della Turchia sono aumentate a 8,5 milioni a un ritmo commerciale molto rapido. La crescente domanda interna di prodotti a base di farina e un forte aumento di anno in anno per le esportazioni previste, aiuta a sostenere la crescente domanda di importazioni. L'analisi del ritmo delle importazioni, motiva gli analisti dell'Usda, a prevedere anche aumenti modesti per il Sudafrica (fino a 100.000 tonnellate) e la Thailandia (aumentate di 200.000 tonnellate). La Thailandia è una delle prime dieci destinazioni di esportazione per il grano degli Stati Uniti e attualmente rappresenta il 3% delle esportazioni statunitensi. Il clima tropicale della Thailandia e di molti altri paesi del sud-est asiatico non favorisce la coltivazione del grano. L'insieme di crescita della popolazione e reddito, nonché la crescente domanda di prodotti a base di grano, rende questa regione un mercato importante per gli Stati Uniti e altri importanti esportatori di grano. Gli Stati Uniti hanno assunto il ruolo di fornitore primario per questo mercato, soppiantando il ruolo dell'Australia, alle prese con i noti effetti della prolungata siccità.

Grano – Domanda ed offerta – 2019/20 – proiezioni												
	scorte iniziali		produzione		import		consumo		export		scorte finali	
	mil t	%	mil t	%	mil t	%	mil t	%	mil t	%	mil t	%
Mondo	278,27	100,0	763,95	100,0	180,09	100,0	754,19	100,0	182,82	100,0	288,03	100,0
Usa	29,39	10,6	52,26	6,8	2,86	1,6	31,71	4,2	27,22	14,9	25,58	8,9
Maggiori esportatori	32,14	11,5	323,45	42,3	6,86	3,8	199,95	26,5	131,2	71,8	31,3	10,9
Argentina	1,74	0,6	19	2,5	0,01	0,0	6,15	0,8	13	7,1	1,6	0,6
Australia	4,96	1,8	15,6	2,0	0,55	0,3	8,7	1,2	8,2	4,5	4,21	1,5
Canada	6,04	2,2	32,35	4,2	0,45	0,2	9,7	1,3	23,5	12,9	5,64	2,0

prosegue

DENOMINAZIONI		2020				variazione (27)		DENOMINAZIONI		2020				variazione (27)					
		4-feb		11-feb						4-feb		11-feb							
		settimana 06	settimana 07	settimana 06	settimana 07					settimana 06	settimana 07	settimana 06	settimana 07						
min. max.		min. max.		min. max.		min. max.		min. max.		min. max.									
<b>1. FRUMENTI TENERI NAZIONALI (1.6)</b>																			
Frumento di forza (1.1)														223,0	230,0	223,0	230,0		
Frumento panificabile superiore (1.2)														215,0	222,0	215,0	222,0		
Frumento panificabile (1.3)														202,0	205,0	202,0	205,0		
Frumento biscottiero (1.4)														199,0	201,0	199,0	201,0		
Frumento altri usi (1.5) (1.7)														197,0	198,0	197,0	198,0		
<b>2. FRUMENTI ESTERI</b>																			
Comunitario non intervenuto														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.		
Comunitario biscottiero														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.		
Comunitario panificabile														209,0	211,0	209,0	211,0		
Comunitario panificabile superiore														214,0	216,0	214,0	216,0		
Comunitario di forza														232,0	238,0	232,0	238,0		
Altre origini (2.3)														224,0	n.q.	224,0	n.q.		
Canada West.R. - Spring n.2 (2.1)														288,0	290,0	288,0	290,0	-2	-2
North - Spring n.2 (1) (2.1)														288,0	290,0	288,0	290,0		
<b>3. FRUMENTI DURI NAZIONALI</b>																			
Produzione Nord-Italia																			
Fino (3.1)														267,0	277,0	267,0	277,0		
Buono Mercantile (3.2)														252,0	262,0	252,0	262,0		
Mercantile (3.3) (3.7)														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.		
Produzione Centro-Italia																			
Fino (3.4)														282,0	290,0	282,0	290,0		
Buono Mercantile (3.5) (3.7)														267,0	277,0	267,0	277,0		
Mercantile (3.6) (3.7)														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.		
Produzione Sud-Italia																			
Fino														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.		
<b>4. FRUMENTI DURI ESTERI</b>																			
Comunitari														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.		
Non Comunitari														295,0	311,0	295,0	311,0		
<b>5. SFARINATI FRUMENTO TENERO (5) (6.1)</b>																			
Tipo "00" - W 380-430 prot. ss min.														635,0	665,0	635,0	665,0		
Tipo "00" - W 280-330 prot. ss min.														540,0	570,0	540,0	570,0		
Tipo "00" - W 180-200 prot. ss min.														465,0	485,0	465,0	485,0		
<b>6. SFARINATI FRUMENTO DURO</b>																			
Semola caratteristiche di Legge														410,0	415,0	410,0	415,0		
Semola (6.1)														525,0	530,0	525,0	530,0		
Semola rimacinata (6.2)														570,0	590,0	570,0	590,0		
Semolato														370,0	375,0	370,0	375,0		
Farina per panificazione														243,0	248,0	243,0	248,0		
<b>7. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE GRANO TENERO</b>																			
Farinaccio - rinfusa														153,0	155,0	151,0	153,0	-2	-2
Farinaccio - sacco														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.		
Trilello - rinfusa														121,0	125,0	121,0	125,0		
Trilello - sacco														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.		
Crusca e Cruschello - rinfusa														117,0	118,0	117,0	118,0		
Crusca-Cruschello - sacco														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.		
Cubettato nazionale														122,0	123,0	122,0	123,0		
Crusca/Cubettato estero (7.1)														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.		
Germe (7.2)														475,0	595,0	475,0	595,0		
<b>8. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE GRANO DURO</b>																			
Farinetta (8.1)														189,0	197,0	189,0	197,0		
Farinaccio														121,0	123,0	119,0	121,0	-2	-2
Trilello e Cruschello (8.2)														116,0	118,0	116,0	118,0		
Cubettato														122,0	123,0	122,0	123,0		
<b>LEGENDA/NOTE</b>																			
peso spec; prot.; W; pl; slab.; caduta peso spec; prot.; um.; biancon.; gmf; spezzati; c.estranei																			
1.1 80-81 ≥14 >320; 0,7-1,5; >15; >250 3,1 80 13,5 11 20 10 2 <2%																			
1.2 78-79 ≥13 >250; <1; >11; >220 3,2 78 12 11 30 15 6 >2%																			
1.3 76-77 ≥11,5 >160; <1; >6; >220 3,3 n.d. = non determinato																			
1.4 75-76 ≥10,5; 80-140; <0,7; n.c.; >220 3,4 n.d. = non determinato																			
1.5 n.d. non determinato 3,5 n.d. = non determinato																			
condizioni preferenziali per le prove: resa farina minima 58%; rifiuto grosso: ≤20%; umidità farina: ≥ 14,5%																			
1.6 se W inferiore alla norma vigente, la merce viene declassata - 1.7 comprende anche grano duro																			
2.1 nuova qualità e provenienza - proleico 3.7 compreso prodotto slavato																			
5. riduzione di € 5 per i corrispondenti tipi 0																			
5.1 sacco carta - franco forno																			
6.1 proteine >12,5; col. > 24; cenari < 0,87																			
6.2 sacco carta - franco forno																			
7.1 minimo per merce in farina																			
7.2 minimo per uso zootecnico, massimo per alimentazione umana																			
8.1 minimo per prodotto Ue																			
8.2 minimo per prodotto Ue - massimo per prodotto nazionale																			
26. prodotti soggetti ad etichettatura ai sensi della regolamentazione UE sugli OGM																			
In grassetto i cali, in corsivo gli aumenti rispetto alla quotazione antecedente																			

DENOMINAZIONI		2020				variazione (27)		DENOMINAZIONI		2020				variazione (27)						
		4-feb		11-feb						4-feb		11-feb								
		settimana 06	settimana 07	settimana 06	settimana 07					settimana 06	settimana 07	settimana 06	settimana 07							
min. max.		min. max.		min. max.		min. max.		min. max.		min. max.										
<b>18.1 PANNELI</b>																				
di Germe di Granturco/mais (18.1)														241,0	278,0	241,0	278,0			
di Lino (18.2)														412,0	430,0	412,0	430,0			
<b>18.2 FARINE D'ESTRAZIONE</b>																				
di Colza														266,0	267,0	266,0	267,0			
di Colone (18.3)														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			
di Girasole integrale (18.4)														180,0	191,0	180,0	191,0			
di Girasole decorticato (18.7)														239,0	243,0	237,0	241,0	-2	-2	
di Germe Mais nazionale (18.5)														148,0	150,0	148,0	150,0			
di Soia nazionale (26)														357,0	360,0	360,0	363,0	3	3	
di Soia estera (26)														353,0	356,0	356,0	359,0	3	3	
di Soia decorticata nazionale (18.6)														365,0	375,0	368,0	378,0	3	3	
di Soia decorticata estera (18.6) (26)														363,0	371,0	366,0	374,0	3	3	
<b>19. GRASSI ANIMALI (19)</b>																				
Sego FFA 2-3 - MIU 1 - FAC 7-9														718,0	723,0	718,0	723,0			
Grasso acidità 4 - MIU 1														695,0	700,0	695,0	700,0			
Grasso max 7 FFA - MIU 1														663,0	668,0	663,0	668,0			
Grasso max 10 FFA - MIU 1														648,0	653,0	648,0	653,0			
<b>20. FARINA DI PESCE</b>																				
Peruviana fa.q. (20.1)														1.575,0	1.585,0	1.585,0	1.595,0	10	10	
Cilena Steam Dried (20.2)														1.595,0	1.605,0	1.605,0	1.615,0	10	10	
Danese standard (20.3)														1.850,0	1.875,0	1.860,0	1.885,0	10	10	
<b>21. FORAGGI</b>																				
Erba medica disidr. extra (21.1)														224,0	230,0	224,0	230,0			
Erba medica disidr. 1° qual (21.2)														209,0	215,0	209,0	215,0			
Erba medica disidr. 2° qual. (21.3)														179,0	182,0	179,0	182,0			
Starinato Medica (21.4)														126,0	128,0	126,0	128,0			
Melasso canna/barbietola zoot. (21.4)														192,0	196,0	194,0	198,0	2	2	
Polpe essicc. Barbietole - rinfusa														209,0	211,0	209,0	211,0			
Carrube pellettate														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			
Carrube frantumate (21.7)														264,0	280,0	264,0	280,0			
Erba medica disidratata balloni (21.6)														188,0	240,0	188,0	240,0			
Fieno maggengo pressato														115,0	135,0	118,0	135,0	3	0	
Fieno agostano pressato														125,0	145,0	128,0	145,0	3	0	
Fieno di erba medica pressato (21.8)														153,0	163,0	153,0	163,0			
Paglia pressata														88,0	95,0	90,0	95,0	2	0	
Bucce di soia (26)														182,0	191,0	190,0	197,0	8	6	
<b>22. PRODOTTI CONVENZIONALI</b>																				
Semi di Soia esteri														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			
Semi di Soia integrali tostat														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			
Olio grezzo di germe di Granturco														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			
Olio grezzo semi di Soia delectinata														785,0	790,0	785,0	790,0			
Olio grezzo di semi di Colza														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			
Olio raffinato di germe di Granturco														1.215,0	1.220,0	1.215,0	1.220,0			
Olio raffinato di semi di Soia														845,0	850,0	855,0	860,0	10	10	
Olio raffinato di semi di Colza														945,0	950,0	945,0	950,0			
Olio raffinato di semi di semi vari														860,0	865,0	870,0	875,0	10	10	
Farina estrazione di Colza														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			
Farina estrazione di Soia nazionale														392,0	393,0	395,0	396,0	3	3	
Farina estrazione di Soia estera														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			
Farina estraz. Soia decortic. naz.														442,0	443,0	445,0	446,0	3	3	
Farina estraz. Soia decortic. estera														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			
Bucce di soia														n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			
<b>LEGENDA/NOTE</b>																				
18.1 minimo riferito a prodotto da amideria con proteine > 21% - massimo riferito a prodotto da molino																				
18.2 max. origine Belgio																				
18.3 minimo riferito a prodotto con proteine più grassi 37-38%, massimo a prodotto con proteine più grassi 46-47%																				
18.4 minimo per farina - massimo pellettato - 18.5 per merce con proteine > 23%																				
18.6 prot. min 46,5 - max 48% - 18.7 max per proteine ≥ 36% -19. uso zootecnico																				
20. proteina minima % sul tel quale (stg)														20.1	20.2	20.3				
														63-65	66-67	70-72				
21. minimo per prodotto nazionale														21.1	21.2	21.3	21.4			
massimo per prodotto estero														proteine	17	16	14	8		
														fibra	24	25	28	34		
21.5 48 z - 25 u; 21.6 contenuto in erba medica: < 50% nel prezzo minimo, >90% nel prezzo massimo																				
21.7 minimo merce nazionale 21.8 minimo: 50% affinata-max: 90% purezza																				
23.1 prezzo minimo risina - massimo mezzagrana; 24. esclusi diritti Ente Risi - 24.1 se indicate, rese vigenti da: 24.2 minimo per similari																				
25. non confezionati - pagamento 60 giorni; 26. prodotti soggetti ad etichettatura ai sensi della regolamentazione Ue sugli OGM																				
In grassetto i cali, in corsivo gli aumenti rispetto alla quotazione antecedente																				



sei ancora in tempo per iscriverti

ad un prezzo favorevole